

Al Sig. Ministro
delle politiche agricole
alimentari e forestali
On. Avv. Francesco Saverio ROMANO
SEDE

Prot. 180

OGGETTO: Aumento dell'organico del Corpo Forestale dello Stato.

Ill.mo Sig. Ministro,

a breve, con l'emanazione del decreto da parte del Ministro della Giustizia, conosceremo la nuova dotazione organica delle Sezioni di Polizia Giudiziaria nelle quali, alla luce delle modifiche introdotte dalla legge 3 febbraio 2011 n°4 (*Disposizioni in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti alimentari*) al decreto attuativo del codice di procedura penale sarà previsto, per la prima volta, anche il personale del Corpo Forestale dello Stato.

Un traguardo storico, un riconoscimento politico importante del ruolo svolto a tutela dell'ambiente nel senso più ampio del termine, che rischia però di aggiungere nuove polemiche a quelle strumentali che stanno montando in questi giorni relativamente al riassetto organizzativo del Corpo.

L'U.G.L., già in fase di approvazione del provvedimento, aveva sottolineato l'importanza di ottenere un aumento dell'organico per far fronte a questo nuovo impegno alle dipendenze dell'Autorità Giudiziaria, ma l'importanza di ottenere comunque l'approvazione della norma ha fatto ritenere all'Amministrazione di poter tralasciare questo aspetto per riproporre la richiesta in una seconda fase.

L'aumento dell'organico, anche alla luce del processo di razionalizzazione delle strutture del Corpo Forestale dello Stato, avviato per dare puntuale attuazione alle piante organiche in modo da garantire un'equa distribuzione del personale su tutto il territorio nazionale, appare ormai un atto imprescindibile per il buon andamento del Corpo.

Si, Sig. Ministro, perché alle difficoltà legate all'esigenza di dover "far quadrare i conti" tra l'organico attuale e le strutture esistenti – *con una dotazione di 9.360 unità è impossibile mantenere attivi tutti i presidi che sono attualmente aperti* – non appena verrà reso pubblico il decreto del Ministro della Giustizia occorrerà imporre a ciascuna Regione una proporzionale "cura dimagrante" per reperire le risorse da destinare alle Sezioni di P.G..

A questo punto diventa fondamentale l'unità d'intenti – Amministrazione, Sindacati, Politica – affinché si possa arrivare ad un congruo aumento dell'organico del C.F.S., non più rinviabile.

Ciò premesso, auspicando un trasversale interesse concreto e sincero alla questione da parte di tutti gli schieramenti politici, nella consapevolezza che accrescere l'organico e quindi le potenzialità del Corpo Forestale dello Stato vorrebbe veramente dire rendere un grande servizio al Paese che si ritroverebbe l'unica forza di polizia specializzata nella tutela dell'ambiente fortemente rafforzata ed in grado di concorrere alla difesa della qualità della vita dei cittadini, si chiede alla S.V. di predisporre un'autorevole attività legislativa volta ad aumentare in modo congruo l'organico di tutti ruoli del C.F.S..

Certi della Sua sensibilità al riguardo, e rimanendo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, si porgono Cordiali Saluti.

Roma, 20 giugno 2011

**Il Segretario Nazionale
f.to Danilo Scipio**